



MONTEFORTE IRPINO – Nell'ambito di mirati controlli, disposti dal comando provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Avellino, finalizzati alla prevenzione e repressione dei reati ambientali nel settore delle aziende meccatroniche, i carabinieri dei nuclei forestale di Monteforte Irpino, in sinergia con i colleghi dell'Arma territoriale, deferivano in stato di libertà all'autorità giudiziaria competente, il titolare di un'officina meccanica per deposito incontrollato di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

Nello specifico, l'attività investigativa dei militari ha permesso di accertare che un artigiano, dedito alla riparazione di autoveicoli, sito nel Comune di Monteforte Irpino, aveva depositato in modo indiscriminato circa 20 metri cubi di rifiuti speciali pericolosi e non, provenienti dall'attività produttiva. Inoltre, il 60 enne non aveva stipulato alcun contratto con ditta specializzata per lo smaltimento dei rifiuti prodotti dal ciclo di lavorazione artigianale.

Alla luce delle irregolarità riscontrate i carabinieri ponevano sotto sequestro penale l'intera officina e deferivano in stato di libertà alla procura della Repubblica presso il tribunale di Avellino l'imprenditore, resosi responsabile di aver commesso il reato di deposito incontrollato di rifiuti.

Le attività di controllo, già programmate a livello provinciale, continueranno nei prossimi giorni a tutela dell'ambiente e della collettività, in attuazione alla nuova legge che ha inasprito le pene per i trasgressori.